Corriere Della Sera (ed. Milano)

2020 05 21 Corriere della Sera (ed. Milano)
pag. 49 1

2020 05 21 Corriere della Sera (ed. Milano)
pag. 62 2

GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2020 LOMBARDIA

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it
Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it



Festival
House-concert in streaming
e live tra strade e cortili
Al via il Piano City della ripresa
di **Enrico Parola**
a pagina 14



Cultura & Tempo libero
«Un lockdown alla Orwell»
Le nuove canzoni del rapper Mondo Marcio
di **Raffaella Oliva**
a pagina 15

OGGI 27°C
Parz nuvoloso
Vento: SSE 4.6 Km/h
Umidità: 43%

VEN	SAB	DOM	LUN
18° / 27°	19° / 29°	19° / 28°	14° / 25°

Dati meteo a cura di 3bMeteo.com
Onomastici: Vittorio, Vittoria

LE SPINE DELLA RIPARTENZA

Il bilancio di Milano affonda

Tasca: così non riusciamo neppure a chiuderlo. Rincari sugli appalti Aler. Sala: Ambrogino a medici e infermieri

di **Andrea Senesi** e **Pierpaolo Lio**

Uno sconto del 10%, per i mesi di lockdown, sulla parte variabile della Tari, la tassa sulla raccolta dei rifiuti. Per altri rimborsi bisognerà aspettare ancora. «Dal governo sono in arrivo meno di 200 milioni di euro, mentre il Comune ne perderà 500», dice l'assessore al Bilancio di Palazzo Marino Roberto Tasca. Il sindaco Beppe Sala intanto pensa di premiare con gli Ambrogini d'oro medici e infermieri, mentre nelle case Aler la Fase 2 deve ancora partire: le cautele anti-contagio si stanno trasformando in un nuovo motivo di rallentamento dei cantieri.
a pagina 2

DOPO LA STRETTA

Torna la movida Un happy hour di ordinaria folla sui Navigli

di **Cesare Giuzzi**

La città che si riprende spazi e abitudini si dà all'happy hour fai da te: in molti ieri si sono dati appuntamento sulle sponde della Darsena. L'aperitivo del mercoledì sui Navigli non è mai stato così affollato: pur nel rispetto delle regole, le distanze si fanno precarie. Il governatore Fontana contro le folle all'aperitivo: «Sono comportamenti che non ci possiamo permettere». Meno drastico il sindaco Sala.
a pagina 3

CASO CISLIANO, TEST SOSPESI

In picchiata la curva dei contagi: solo 8 in città

di **Giovanna M. Fagnani**

Dopo il via libera della Regione ai prelievi del sangue nei laboratori privati, il Comune di Cisliano — il primo ente pubblico ad aver avviato i test per valutare la presenza di anticorpi — sospende gli esami. Dopo le diffide dell'Ats e l'esposto in Procura, dietrofront del sindaco: stop alla seduta per 630 persone. Ieri bilancio positivo sul fronte dei contagi: a Milano registrati solo otto casi in più.
a pagina 7

Il progetto



In futuro Piazza San Babila completamente pedonale, fulcro di un itinerario senz'auto che inizia dal Castello e, attraverso corso Europa, continuerà fino alla Statale

L'isola pedonale si allarga Ecco come cambia San Babila

di **Maurizio Giannattasio**

San Babila versione 2023: quando chiuderanno i cantieri della linea 4 del metrò (a fine 2022) la piazza diventerà interamente pedonale. L'assessore alla Mobilità Marco Granelli ha svelato il progetto: creare «un'area continua» che dal Duomo porta a largo Augusto e, attraverso la riqualificazione di piazza Santo Stefano, fino all'area pedonale della Statale.
a pagina 4

LA GIORNATA

PREFETTO IN VISITA AL PAT

Rsa, scattano le cause civili

di **Gianni Santucci**

I parenti chiedono al Pat soluzioni per rivedere gli anziani. Venti cause civili contro il Don Gnocchi.
a pagina 6

LASCIANO LE RESIDENZE

Fuorisede Studenti in fuga

di **Elisabetta Andreis**

Otto studenti fuorisede su 10 non risiederanno per mesi in città: così Milano perde un miliardo.
a pagina 8

IL PORTFOLIO

Gli otto volti della rinascita

di **Fabrizio Guglielmini**

La parrucchiera, il barista, la commessa. Alzate le saracinesche, i negozianti riportano la città alla normalità con un sorriso.
a pagina 5

APERTURE E «DIFFIDE»

La battaglia su Villa Reale

di **Rosella Redaelli**

Sul futuro di Villa Reale pende un ultimatum. E lo chef stellato Cerea punta sull'asporto.
a pagina 9

I SIMBOLI DELLA MONTAGNA

I Piani dei Resinelli perdono il rifugio

Dopo 70 anni addio alla baita di Bonatti e Ferrari: metterla a norma costa troppo

di **Barbara Gerosa**

Chiude a fine giugno, dopo settant'anni di storia, il rifugio «Casimiro Ferrari», 1.300 metri di quota, punto di riferimento per tanti alpinisti, compresi nomi epici come Walter Bonatti, Riccardo Cassin e Carlo Mauri. Era diventato una baita con ristorazione e sei stanze da letto, ma, anche a causa del momento difficile creato dall'emergenza sanitaria, Laura Ferrari — figlia dell'alpinista che nel 1974 riuscì nella prima ascensione lungo l'inviolata parete ovest del Cerro Torre — lascerà il rifugio tra poco più di un mese. «La proprietà, una società monzese, ha deciso di non rinnovarmi il contratto e non ero nelle condizioni di acquistarla e riqualificarla».
a pagina 13



Storica «La baita» a Pian dei Resinelli



SAREMO CON LUI FINO ALLA FINE. PUOI METTERCI LA FIRMA.

CODICE FISCALE 970 193 501 52
Dona il tuo 5x1000 a VIDAS
5x1000.vidas.it
VIDAS



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Cultura
& Tempo libero

Il Piano (City) della ripresa

Da domani a domenica torna il consueto festival della musica diffusa
Un assaggio in attesa dell'edizione autunnale tra concerti in streaming da case private e musei e live in strade e cortili

«Se mi spiace suonare in un museo vuoto? Oggi lo farei anche al Polo Nord!». Come tutti i suoi colleghi musicisti, Michele Gamba non solo ha visto la propria attività completamente bloccata dal Covid-19, ma non ha alcun orizzonte temporale cui guardare per la ripartenza. «Sono tornato appena prima del lockdown da Tel Aviv, dove dovrei tornare a dirigere nella primavera 2021; mi sembrava una data lontanissima, ora è la prima in agenda, tutti gli ingaggi dei prossimi mesi sono stati cancellati. Per questo la possibilità di suonare a Piano City mi entusiasma». Il festival che avrebbe dovuto invadere la città questo weekend, da domani sera a domenica notte, si farà; non con il palinsesto pensato dalla direttrice artistica Ricciarda Belgiojoso, che vuole riproporlo in autunno, ma come un «Preludio» in cui vengono mantenute le location tipiche della manifestazione: le case private e alcuni luoghi iconici meneghini. Stavolta però non sarà la gente a ospitare nei propri salotti i pianisti, saranno loro a invitare virtualmente il pubblico tra le proprie mura: il sito del Festival trasmetterà in diretta streaming una non stop di house-concert da tutto il mondo. Venerdì da Amsterdam si collegherà Iris Hond e dall'Australia Rami Khalife, sabato si partirà alle 10 e alle 23.30 si chiuderà a casa di Ludovico Einaudi, domenica sarà la volta di un virtuoso come Francesco Libetta e di Giuseppina Torre.

Per la prima volta nell'era Covid-19 ci saranno anche esibizioni aperte al pubblico: nelle tre serate, dalle 20, alcuni pianisti si muoveranno per le vie cittadine con curiosi Piano Tandem e Piano Risciò, si fermeranno davanti ai palazzi e lì si esibiranno, seguiti e applauditi dai balconi che diventeranno palchi e gallerie di un imprevisto teatro urbano. Domani Fabrizio Grecchi porterà da Piazza Duca d'Aosta a Piazza San Babila un tributo ai Beatles, Simone Quatrana andrà dalla Galleria Vittorio Emanuele all'Arena Civica a ritmo di jazz e blues. Sabato saranno toccati i quartieri NoLo e Dergano; domenica Noemi Perrone pedalerà e suonerà da via Paolo Sarpi al Mercato coperto di Piazzale Lagosta, mentre Pietro Formai si esibirà in zona Corvetto. Saranno trasmessi in streaming i concerti dai musei: oggi Guido Coppin al Museo del Novecento, domani al Poldi Pezzoli, Gamba. «Suonerò e spiegherò la quarta Partita di Bach: altro che asceta e mistico, Johann Sebastian era profondamente immerso nella vita e infatti la sua musica ci aiuta a leggere e ad affrontare ogni situazione di vita». Anche un lockdown che per i musicisti è stato e minaccia di essere una catastrofe dal punto di vista lavorativo. «Ovviamente non posso non pensare al futuro con una certa angoscia; però non mi sono mai pentito di aver fatto della musica la mia vita o né ho mai rimpianto di aver scelto un altro lavoro, magari più sicuro. È così grande la bellezza che la musica regala... mi corrisponde nel profondo, sono fatto per lei ed è giusto che occupi il posto centrale nella mia vita». Per Gamba, lanciato in una luminosa carriera come direttore, è stata l'occasione di tornare con assiduità al primo amore, il pianoforte. «Ore e ore al giorno, sempre partendo da Bach, ma vedendo come autori anche lontani gli siano debitori, da Berg e Schonberg fino a Boulez e Albeniz. Ho ripreso a esercitare la tecnica con scale e arpeggi per rendere le dita indipendenti così che riescano a esaltare le polifonie bachiane».

Domenica sarà la volta del Castello Sforzesco, nella cui Sala della Balla si esibirà Thomas Umbraca, di Elisa D'Auria ai Bagni Misteriosi e dei giardini della Galleria d'Arte Moderna dove Enrico Intra chiuderà la serie. «Sarà un bel modo per ripartire. E quando tutto finirà vorrei riprendere da dove sono stato interrotto: ero alla Scala a provare Madina di Fabio Vacchi, sarebbe bello riaprire gli occhi e ritrovarmi in buca al Piermarini».

Enrico Parola

© RIPRODUZIONE RISERVATA





On the road Sopra, pianisti in giro per la città con un Piano Tandem nell'edizione di Piano City 2019. In alto, a destra, il direttore d'orchestra Michele Gamba ospite della nuova edizione

Il programma

NOTE E DIRETTE

Piano City Milano Preludio 2020 propone da domani a domenica, in diretta streaming, house-concert e concerti in musei (programma e dirette su www.pianicitymilano.it). Ci saranno esibizioni per le vie della città con Piano Tandem e Piano Risciò. Domenica alle 15 Ginevra Costantini Negri propone per i più piccoli «Musica classica: un gioco da ragazzi!», sabato alle 12 flash mob per suonare e/o cantare «Imagine» di Lennon. **(e. pa.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.